



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 16 gennaio 2013

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sulle Istanze d'Arengo n.1 e n.20 del 7 ottobre 2012 e concordato tra tutti i Gruppi Consiliari per approfondire le criticità esistenti e definire proposte condivise al fine di riconoscere e regolamentare i movimenti sammarinesi che hanno come riferimento Special Olympics International e International Paralympic Committee

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 16 gennaio 2013

**con votazione palese, all'unanimità
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Considerato

- il contenuto delle Istanze d'Arengo n.1 e n.20, tese ad ottenere, da parte della Repubblica di San Marino, il riconoscimento formale di “Special Olympics San Marino” e del “Comitato Paraolimpico Sammarinese”;
- che lo sport per persone disabili ha ottenuto negli anni una sempre maggior attenzione da parte degli organismi internazionali e che in Repubblica coinvolge numerosi atleti, famigliari, volontari, federazioni sportive e associazioni;
- che la Repubblica di San Marino può e deve continuare a distinguersi come Paese all'avanguardia nell'integrazione sociale, che si realizza anche attraverso il riconoscimento dello sport per persone disabili come diritto fondamentale della persona;
- che la fruizione di tale diritto necessita di organizzazione, al fine di mettere le varie realtà in grado di esercitare la propria attività attraverso strumenti decisionali e di autonomia riconosciuta, rapportandosi a livello nazionale con il CONS e le varie Federazioni Sportive e a livello internazionale con “Special Olympics International” e con “International Paralympic Committee”;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 16 gennaio 2013

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sulle Istanze d'Arengo n.1 e n.20 del 7 ottobre 2012 e concordato tra tutti i Gruppi Consiliari per approfondire le criticità esistenti e definire proposte condivise al fine di riconoscere e regolamentare i movimenti sammarinesi che hanno come riferimento Special Olympics International e International Paralympic Committee

- che la Repubblica di San Marino, per dimensioni e per necessità di ottimizzazione organizzativa e di gestione, deve incentivare processi di collaborazione, di aggregazione e di armonizzazione delle attività di tutte le realtà sportive, anche al fine di non disperdere risorse umane ed economiche;

impegna il Governo

- a convocare il Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese, la Federazione Sammarinese Sport Speciali, Special Olympics San Marino e il Comitato Paraolimpico Sammarinese per approfondire le tematiche e le criticità esistenti, al fine di riconoscere e regolamentare i movimenti sammarinesi che hanno come riferimento Special Olympic International e International Paralympic Committee. Ciò per promuovere un dialogo costruttivo e un tavolo di confronto, dal quale scaturiscano proposte condivise, per permettere all'intero movimento sportivo, che coinvolge le persone disabili sammarinesi, di dotarsi di una maggiore funzionalità e una migliore organizzazione, che permetta a tutte le componenti coinvolte il perseguimento degli obiettivi di integrazione citati in premessa;
- a riferire al Consiglio Grande e Generale entro il 30 settembre 2013.”.